

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO  
SERVIZIO 2 TRIBUTI PROPRI ED AGEVOLAZIONI FISCALI

### IL DIRIGENTE GENERALE

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Visto** il D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074 *“Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia finanziaria”*;

**Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**Visto** il D.P. n. 9 del 05.4.2022 (GURS Parte I – n. 25 del 1 giugno 2022) con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.

**Visto** l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente le funzioni dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;

**Visto** il D.P.Reg. n.1533 del 28.04.2022 con il quale, in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 224 del 20.4.2022, viene conferito al Dr. Silvio Marcello Maria Cuffaro, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito dell'Assessorato all'Economia;

**Visto** il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”* e in particolare l'articolo 1, rubricato *“Misura a favore dei giovani imprenditori nel Mezzogiorno, denominata «Resto al Sud»”* e s.m.i.;

**Visto** il decreto 9 novembre 2017, n. 174, del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico, con il quale è stato adottato il *“Regolamento concernente la misura incentivante «Resto al Sud» di cui all'articolo 1, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013 e s.m.i.;

**Visto** l'articolo 10, comma 7, del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 e s.m.i.;

**Visto** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e s.m.i.;

**Visto** il decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e s.m.i., recante *“Norme di semplificazione degli*

*adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni"* e, in particolare, l'articolo 17, che prevede l'effettuazione di versamenti unitari, con eventuale compensazione, delle imposte, dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi;

**Visto** l'articolo 17 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 *"Agevolazioni in favore dei soggetti beneficiari delle misure di cui all'articolo 1 del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91"*, che riconosce ai soggetti beneficiari in Sicilia degli incentivi di cui all'articolo 1 del D.L. 20 giugno 2017, n. 91, un contributo, parametrato alle imposte di spettanza della Regione versate per ciascuno dei primi tre periodi di imposta decorrenti da quello di presentazione dell'istanza, a titolo di addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), di tassa automobilistica per gli automezzi di loro proprietà immatricolati in Sicilia strettamente necessari al ciclo di produzione di cui al programma di spesa ammesso al beneficio di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 91/2017 convertito con modificazioni dalla legge n. 123/2017 e successive modifiche ed integrazioni, o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, di imposta di registro, ipotecaria, catastale e di bollo per l'acquisto di beni immobili connessi allo svolgimento dell'attività;

**Visto** il comma 2 del citato articolo 17, ai sensi del quale i beneficiari possono utilizzare il contributo esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nel rispetto dei limiti di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m.i. della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *"de minimis"*;

**Visto** l'articolo 7, comma 1, della L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 e s.m.i., che prevede *"Al fine di contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria derivanti dal Covid-19 le agevolazioni regionali non cofinanziate con fondi comunitari che siano concesse nel corso del 2021 e del primo semestre del 2022 a favore delle attività economiche in forma di contributo a fondo perduto e/o di finanziamento agevolato non sono subordinate alla regolarità contributiva, in deroga a quanto disposto dalle disposizioni in materia"*.

**Visto** l'articolo 13, comma 7, della L.R. 10 agosto 2022, n. 16 che prevede *"All'articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36, dopo il comma 1-bis è aggiunto il seguente: "1-ter. In via temporanea e limitatamente alle misure agevolative le cui procedure siano state avviate prima del 30 giugno 2022, il comma 1 si applica anche alle agevolazioni regionali non cofinanziate con fondi comunitari concesse entro il 31 dicembre 2022"*.

**Visto** il D.P.Reg. 5 novembre 2020, n. 28, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 1 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 27 novembre 2020, n. 59, con il quale è stato approvato, ai sensi del comma 5 del citato articolo 17, il *"Regolamento di attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 "Agevolazioni in favore dei soggetti beneficiari delle misure di cui all'articolo 1 del D.L. 20 giugno 2017, n. 91 e successive modifiche e integrazioni "Resto al Sud"*;

**Visto** il D.A. 10 dicembre 2020, n. 1206, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 18 dicembre 2020, n. 62, con il quale sono stati approvati il modello di istanza per l'accesso al contributo, unitamente alle relative istruzioni per la compilazione, nonché le modalità e i termini di presentazione delle istanze;

**Vista** la circolare 21 dicembre 2020, n. 1, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 31.12.2020, n. 66, *"Articolo 17, legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 "Agevolazioni in favore dei soggetti beneficiari delle misure di cui all'articolo 1 del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91" e relativo regolamento attuativo (D.P.Reg. 5 novembre 2020, n. 28)"*;

**Vista** la Convenzione tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Siciliana, di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. 9/2020, stipulata e sottoscritta con firma digitale dal Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato regionale dell'Economia e dal Vicedirettore e Capo Divisione Servizi dell'Agenzia delle Entrate rispettivamente in data 03/11/2020 e 13/11/2020 ed approvata con D.D.G. n. 1213 del

11.12.2020;

**Visti** in particolare gli articoli 2 e 3 della sopra citata convenzione, che rispettivamente prevedono:

*Art. 2, comma 2: “I fondi necessari per la regolazione contabile delle compensazioni sono posti ad esclusivo carico della Regione. La Struttura di Gestione trattiene gli importi dei contributi utilizzati in compensazione direttamente dalle spettanze relative ai versamenti delle quote dei proventi erariali attribuiti alla Regione”;*

*Art. 3, comma 7: “L’Agenzia fornisce alla Regione, con le modalità previste nell’allegato 2, le informazioni relative alle operazioni di utilizzo in compensazione dei contributi e agli eventuali versamenti. Le forniture sono effettuate entro la fine del mese successivo a quello di ripartizione”;*

**Visto** l'articolo 17, comma 4, della L.R. 9/2020 che prevede *“I fondi necessari per le regolazioni contabili delle compensazioni del presente articolo sono posti ad esclusivo carico della Regione. Per le finalità del presente comma è autorizzata la spesa di 1.000 migliaia di euro l'anno 2020, 1.700 migliaia di euro per l'anno 2021 e 2.000 migliaia di euro per l'anno 2022, che costituisce limite annuale (Missione 14, Programma 1);*

**Visto** il D.D.S. 21 dicembre 2020, n. 1256, con il quale è stato impegnato per l'esercizio finanziario 2022 l'importo di € 2.000.000,00;

**Rilevato** che nell'anno 2022, con decreto del dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito n. 504 del 1 luglio 2022, sono state ammesse ad agevolazione n. 4 istanze presentate, nel periodo compreso dal 15 maggio al 31 maggio, per un importo complessivo pari a €. 27.686,00, a fronte di uno stanziamento pari a €. 2.000.000,00, residuando uno stanziamento residuo di €. 1.972.314,00;

**Visto** il Decreto dell'Assessore regionale all'Economia n. 41 del 10 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (parte prima) n. 39 del 19 agosto 2022 con il quale viene prevista una seconda finestra di presentazione delle istanze nel periodo compreso tra il 15 settembre ed entro le ore 12:00 del 30 settembre 2022.

**Visti** i commi 2 e 3 dell'articolo 1 del menzionato DA n. 41/2022 che rispettivamente prevedono:

1. Entro i successivi sessanta giorni dal termine ultimo previsto per l'invio delle istanze di cui al precedente comma 1, l'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento delle Finanze e del Credito, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse disponibili pari a €. 1.972.314,00 e l'ammontare complessivo dei contributi richiesti, determina la percentuale massima del contributo spettante e pubblica sul sito internet istituzionale della Regione Siciliana ([www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)) il riconoscimento ovvero il diniego dell'agevolazione e, nel primo caso, l'importo effettivamente spettante in “de minimis”. Tale pubblicazione costituisce comunicazione ai beneficiari del riconoscimento del contributo. I soggetti ammessi al contributo possono presentare una nuova istanza, escludendo/riducendo, a pena di inammissibilità, dalla nuova stima della pianificazione dei versamenti annui delle imposte la stima dei versamenti ammessi ad agevolazione indicati nella precedente istanza.

2. Per quanto non espressamente indicato, si rinvia all'articolo 17 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e alle relative disposizioni attuative richiamate nel preambolo.

**Vista** l'istanza presentata, nei termini e nelle modalità indicate nel decreto dell'Assessore all'Economia n. 41/2022, dalla ditta “Lo Giudice Daniele” in data 30/09/2022 all’indirizzo PEC [dipartimento.finanze1@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.finanze1@certmail.regione.sicilia.it) e assunta al protocollo del Dipartimento Finanze e Credito n. 31766 del 30/9/2022;

**Visto** il DURC on line – protocollo INAIL\_34873495 – rilasciato dal portale INAIL dal quale risulta che la ditta “Lo Giudice Daniele” non è in possesso della regolarità contributiva nei confronti dell’INPS;

**Preso** atto degli esiti negativi della citata consultazione on line;

**Ritenuto**, pertanto, di escludere dall'ammissione al contributo di cui all'articolo 17 della L.R. 9/2020 la ditta "Lo Giudice Daniele", non essendo in possesso della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS;

**Ritenuto** di dover procedere alla pubblicazione sul sito internet della Regione siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione rispettivamente previsto dall'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i.

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per le motivazioni specificate in premessa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte, la ditta "Lo Giudice Daniele", non è ammessa per l'anno 2022 (II finestra) al contributo previsto dall'articolo 17 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, non essendo in possesso della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS;

### **Art. 2**

Il presente decreto sarà trasmesso, con valore di notifica, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza di accesso al contributo (ID domanda: RS1287), così come previsto dalla Circolare dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento delle Finanze e del Credito n. 1/2020, in linea con quanto disposto dagli articoli 5-bis e 48 del Codice dell'amministrazione digitale.

### **Art. 3**

Il presente decreto viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Siciliana al seguente link: [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_AssessoratoEconomia/PIR\\_DipFinanzeCredito/PIR\\_Areematiche/PIR\\_PortaleTributi/PIR\\_Resto\\_al\\_sud\\_2020](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Areematiche/PIR_PortaleTributi/PIR_Resto_al_sud_2020) e, altresì, trasmesso per la pubblicazione sul sito internet della Regione siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

### **Art. 4**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione con le modalità e nei termini normativamente previsti.

Palermo, 10 novembre 2022

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
Avv. Silvio Marcello Maria Cuffaro